

M_D GCIV

prot.

E/11-39947

Di v.11

data

12 giugno 2009

PARTENZA



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE
IV Reparto – 11[^] Divisione - 1[^] Sezione

OGGETTO: Fondo Unico di Amministrazione 2009:

- Acconto per il Fondo Unico di Sede;
- Particolari Posizioni di Lavoro, Turni e Reperibilità.

A TUTTI GLI ENTI

Seguito circolari: a) n. E/11 – 75244 del 27.10.2008 (CCNI-FUA 2008 e legge 133/08);
b) n. E/11 – 88291 del 15.12.2008 (FUS e legge 133/2008);
c) n. E/11 – 38348 dell' 8.6.2009 (ipotesi di Accordo FUA 2009).

Nelle more della definizione dell'iter procedurale presso il Ministero della Economia e delle Finanze, al termine del quale sarà possibile disporre, presumibilmente dopo la stagione estiva, delle risorse relative al Fondo Unico di Amministrazione dell'anno 2009, si ritiene opportuno, a guadagno di tempo, comunicare che a conclusione di tali procedure sarà possibile corrispondere le spettanze di seguito indicate.

1. ASSEGNAZIONE RISORSE

Questa D.G., non appena conclusa la citata procedura, accrediterà in contabilità speciale alle Direzioni di Amministrazione, in applicazione dell'art. 1, comma 1, CCNI sul FUA 2008 (che prevede l'efficacia dello stesso fino alla sottoscrizione del successivo), le risorse finanziarie riguardanti:

A. Acconto FUS 2009: formazione per ciascun Ente di un budget calcolato in base all'importo medio pro capite al lordo degli oneri a carico del lavoratore pari ad € **1.183,66**; tale importo medio pro capite è stato calcolato, a seguito della sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sul FUA 2009 del 3 giugno u.s., in ragione dell'intero ammontare della spesa prevista in ambito nazionale per il FUS 2009 (parte fissa) ripartito per la consistenza numerica del personale in servizio al 1° gennaio 2009.

E' il caso di rammentare che l' "importo medio pro capite" del FUS costituisce la quota unitaria che, moltiplicata per il numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento (nel caso di specie il 2009) presso un Ente, dà luogo alla determinazione del FUS del singolo Ente. Tale Fondo, distribuito tra i dipendenti in servizio nel corso dell'anno di riferimento in base ai criteri fissati dalla contrattazione locale, dà a sua volta luogo all'importo che verrà effettivamente corrisposto ai singoli lavoratori. Tale importo si discosterà da quello "medio" utilizzato per quantificare il Fondo, a causa delle cessazioni e delle immissioni in servizio verificatesi durante l'anno, nonché dei criteri adottati per la sua distribuzione che, pertanto, come più volte rilevato anche in sede ispettiva, non può avvenire "a pioggia". Da tale ultimo importo – al lordo degli oneri a carico del lavoratore -, dovranno inoltre essere detratte le ritenute a carico del lavoratore (8,80% fondo pensione stato e 0,35% fondo credito) e l'IRPeF.

B. Particolari Posizioni di Lavoro (PPL), Turni (T) e Reperibilità (R) 2009: assegnazione dell'intero ammontare delle somme previste al lordo degli oneri a carico del lavoratore negli allegati A, B e C annessi alla Circolare di prossima emanazione. Tali assegnazioni consentiranno il pagamento delle spettanze effettivamente maturate dagli aventi diritto.

2. ENTI DELL'AREA PERIFERICA

Per quanto sopra esposto, ciascun Ente destinatario del FUS, delle Particolari Posizioni di Lavoro, dei Turni e della Reperibilità (oggetto della Circolare di prossima emanazione citata al precedente paragrafo 1, lettera B), dovrà richiedere i fondi, negli anzidetti limiti finanziari, alla competente Direzione di Amministrazione per il conseguente pagamento delle spettanze man mano maturate dagli aventi diritto.

3. ENTI DELL'AREA CENTRALE

Per quanto riguarda il personale dell'Area Centrale, alla cui liquidazione del trattamento economico accessorio provvede la scrivente, gli Enti di appartenenza – e solo ed esclusivamente detti Enti centrali - sono pertanto invitati, nelle more dell'acquisizione delle risorse finanziarie, a far pervenire – possibilmente anche a mezzo posta elettronica all'indirizzo: r4d12s0@persociv.difesa.it oltre che per via ordinaria – alla 12^a Divisione della D.G., distintamente per ciascuna tipologia di emolumento e nel rispetto del limite di spesa che verrà a breve comunicato a ciascun Ente con apposita nota della D.G., gli elenchi dei percettori (files formato excel) in ordine alfabetico con indicazione, a fianco di ciascun nominativo, dell'importo da corrispondere a titolo di:

- Acconto del F.U.S. 2009;
- Particolari Posizioni di Lavoro maturate nel 1° semestre 2009;
- Turni maturati nel 1° semestre 2009;
- Reperibilità non per guardiana maturata nel 1° semestre 2009;
- Reperibilità per guardiana maturata nel 1° semestre 2009.

I suddetti elenchi dovranno essere raggruppati in due distinti prospetti concernenti "acconto FUS 2009" il primo, e "particolari posizioni di lavoro 2009", "turni 2009", "reperibilità non per guardiana 2009" e "reperibilità per guardiana 2009" il secondo. Gli stessi dovranno contenere l'indicazione del periodo di spettanza e della spesa complessiva. In particolare, nel secondo prospetto, al fine di consentire il pagamento in un'unica soluzione, dovranno essere indicati, su cinque distinte colonne, gli importi spettanti per ciascuno dei quattro emolumenti e la somma di essi, sia per ciascun nominativo che per Ente. Si rammenta in proposito la necessità di rispettare il limite di spesa annuale per voce retributiva, indicato negli allegati A, B e C citati al precedente paragrafo 1, lettera B.

I medesimi elenchi dovranno essere altresì utilizzati per comunicare di volta in volta le competenze da corrispondere, nell'ambito degli anzidetti limiti annuali, per le indennità per particolari posizioni di lavoro, Turni e Reperibilità effettivamente maturate nel corso del secondo semestre del c.a..

4. CRITERI PER IL PAGAMENTO

Si richiamano i principali criteri da seguire per il corretto calcolo delle spettanze nell'ambito di ciascun Ente, già oggetto per il passato di comunicazioni da parte di questa DG:

1. **personale trasferito:** al pagamento del FUS, a favore del personale trasferito nel corso dell'anno, da un Ente della Amministrazione Difesa, ad altro Ente della Amministrazione Difesa, dovrà provvedere l'Ente presso il quale il dipendente prestava servizio al 1° gennaio 2009, anno di riferimento del citato emolumento, osservando ovviamente, per i rispettivi periodi, i criteri stabiliti dalla contrattazione locale dei diversi Enti di impiego;
2. **contrattazione locale:** la liquidazione delle spettanze deve sempre avvenire nel rispetto dei criteri fissati dalla contrattazione locale dell'anno di riferimento (2009);
3. **assunzioni e cessazioni di personale:** qualora in un Ente, nel corso dell'anno, si abbia un incremento della consistenza numerica del personale in servizio, dovuta ad assunzioni di personale dall'esterno a qualsiasi titolo (transito all'impiego civile a qualsiasi titolo di personale militare, concorso, mobilità esterna, ma anche comando da altre amministrazioni), si dovrà procedere alla corresponsione del FUS al personale, compreso quello di nuova acquisizione, nei limiti delle risorse assegnate, senza poter richiedere alcun incremento delle stesse. Analogamente, in caso di cessazioni a qualsiasi titolo (dimissioni, pensionamento, licenziamento ecc..., ma anche per comando e mobilità), le relative quote rimangono nella disponibilità del FUS dell'Ente per la distribuzione al restante personale;
4. **Enti soppressi:** per gli Enti soppressi, la gestione del FUS dovrà essere assicurata da parte degli attuali nuovi Enti di impiego, previo contatto con gli Uffici stralcio degli Enti di provenienza;

5. **incarichi di particolare rilievo:** l'acconto del FUS 2009 potrà peraltro essere utilizzato per retribuire eventuali incarichi di particolare rilievo (art. 5, comma 7, ipotesi di accordo trasmessa con la Circolare a seguito individuati per l'anno 2009 in sede di contrattazione locale al di fuori del contingente di n. 1.723 Posizioni Organizzative.
6. **ulteriori esigenze di turni e reperibilità diversi dalla guardiania:** la quota di acconto FUS dovrà essere altresì utilizzata, ai sensi degli artt. 9 e 10 citata Ipotesi di Accordo, per fronteggiare le maggiori esigenze per turni e reperibilità dovute a servizi diversi dalla guardiania, rispetto a quelle indicate nei citati allegati B e C.
7. **ulteriori esigenze di PPL e turni e reperibilità per guardiania:** per quanto riguarda le maggiori esigenze per l'anno in corso in ordine alle particolari posizioni di lavoro già previste da precedenti disposizioni normative, e ai turni ed alla reperibilità esclusivamente per servizi di guardiania, le stesse potranno essere soddisfatte con il meccanismo previsto dall'art. 11, comma 3, citata Ipotesi di Accordo, sulla base delle richieste che gli Enti interessati faranno pervenire alla scrivente per integrare le assegnazioni programmate con i ripetuti allegati A, B e C di cui al precedente paragrafo 1, lettera B;
8. **FUS, risultati e assenze:** particolare attenzione dovrà essere portata, nella attuale fase di liquidazione dell'acconto 2009, alla incidenza delle assenze a qualsiasi titolo prevista dall'art. 71, comma 5, legge 133/2008, come indicato al punto 2 della Circolare a seguito a) e rammentato con Circolari a seguito b) e c), nonché alla verifica dei risultati al 31 dicembre 2009 (cfr. art. 12, comma 6 Ipotesi di accordo FUA 2009);
9. **liquidazione e riliquidazione FUS 2009:** Considerati i tempi tecnici della messa a disposizione delle risorse da parte del MEF, l'acconto medio pro capite di € 1.183,66 dovrà considerare solo i risultati raggiunti al 31 agosto 2009, decurtate le assenze registrate fino a tale data. Nel successivo anno 2010 - in sede di saldo - si dovrà procedere all'intera riliquidazione del FUS 2009, tenuto conto dei risultati e delle assenze dell'intero l'anno 2009. Tale riliquidazione dovrà consentire di erogare il saldo in misura pari alla differenza tra il FUS complessivamente dovuto per l'anno 2009 – come risulta dalla anzidetta riliquidazione - e l'acconto percepito;
10. **pagamenti:** il pagamento sarà effettuato dagli organismi soltanto quando le risorse economiche (cassa) saranno allocate dalla scrivente sulle contabilità speciali e le stesse risorse saranno periferizzate dalle Direzioni di Amministrazione agli organismi dipendenti.

5. RISPARMI

Anche nel 2009 occorre procedere, sulla base dell'esperienza maturata nei progressi esercizi, alla rilevazione dei risparmi registratisi nella liquidazione, da parte degli Enti, delle indennità previste per particolari posizioni di lavoro, turni, reperibilità a qualsiasi titolo, dell'anno 2009; risparmi che per clausola contrattuale (art. 11, comma 3, lettera a., Ipotesi di accordo sul FUA 2009) vengono utilizzati dai medesimi Enti per corrispondere ulteriori acconti di FUS del medesimo anno. Per gli adempimenti connessi a tale rilevazione si rinvia a quanto indicato nella Circolare citata al precedente paragrafo 1, lettera B.

6. AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Le assegnazioni di fondi ed i correlati ordini di accreditamento per le competenze di cui al precedente paragrafo 1 relative alle esigenze delle Unità Produttive della Agenzia Industrie Difesa, saranno messe a disposizione delle Direzioni di Amministrazione con la medesima procedura seguita per gli Enti periferici della Difesa.

Gli Enti sono invitati a portare la presente Circolare a conoscenza del personale, nonché ad informare gli Enti dipendenti. La presente è pubblicata sul sito www.persociv.difesa.it - area circolari e altra documentazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dir. Gen. Dott. Carlo LUCIDI
F.to Lucidi